**

**ALLEGATO 0**

**alla Determinazione di**

**concessione del contributo**

POR FESR Molise 2007-2013



### DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E

### DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI

**Programma di riferimento/Fonte finanziaria: POR FESR Molise 2007-2013**

**Strumento di Progettazione Territoriale di riferimento (titolo PIT/PISU/PAI), se applicabile):…………………………….**

**Accordo di Programma, se applicabile (Titolo e data):…………………………………..**

**Direzione di Area e Servizio regionale competente: …………………………….**

**Denominazione intervento: “……………………………………………..”**

**Ente attuatore/Beneficiario: ………………………………..**

**Ente pubblico destinatario[[1]](#footnote-1) (quando diverso dall’Ente attuatore/Beneficiario):………………………………….**

**Importo complessivo: € …………… di cui:**

**Importo del finanziamento a valere sulle risorse del FESR: € ……………**

**Importo del cofinanziamento pubblico: € ……………**

**Importo del cofinanziamento privato: € ……………**

**CUP : ………………………**

**Art. 1) OGGETTO**

**1.1 –** Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la **Regione Molise**e *……………..(*di seguito ***Ente attuatore/Beneficiario***) per la concessione del finanziamento di € …………………. finalizzato alla realizzazione dell’intervento indicato in tabella (di seguito intervento).

**1.2 -** Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l’entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l’intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

**1.3 -** ***L’Ente attuatore/Beneficiario*** svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

**1.4 -** La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento e svolge, attraverso ***il Direttore del Servizio ………………. della Direzione Generale ….. (di seguito Regione)*** le attività espressamente di seguito indicate.

**1.5 -** Entro 20 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, ***l’Ente attuatore*** deve trasmettere alla ***Regione*** e, tramite mail, al [Responsabile Controlli di I livello](#_Hlk282679395) e al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377) copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia del presente disciplinare firmato in ogni pagina per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell’Ente.

***Il seguente comma 1.6 va inserito solo nel caso in cui l’Ente attuatore è diverso dall’Ente/i pubblico/i destinatario/i. Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l’Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi e per l’attuazione degli interventi ricadenti nell’intero territorio PIT/PISU/PAI.***

**1.6 -** L’Ente/i pubblico/i destinatario/i sottoscrive/sottoscrivono il presente Disciplinare per presa conoscenza e accettazione espressa della sottoscrizione degli obblighi da parte dell’Ente attuatore/Beneficiario, per quanto comunque riferibili anche alle funzioni istituzionali e procedurali dell’Ente/i destinatario/i medesimo/i.

**Art. 2) DURATA**

**2.1 -** Il termine massimo di durata del rapporto di concessione è fissato al **20/02/2016.** La data dell’ultima spesa rendicontabile, sostenuta dall’Ente attuatore/Beneficiario e comprovata da mandati quietanzati, secondo quanto stabilito al successivo articolo 5, è il **20/12/2015**.

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione dell’intervento, con esclusione delle attività tecniche e consulenziali, devono essere assunte dall’Ente attuatore/Beneficiario entro e non oltre il ………………………

**2.2 –** Non sono ammesse proroghe ai termini stabiliti al comma precedente, oltre i quali la copertura finanziaria da parte del POR FESR 2007-2013 non potrà più essere assicurata.

**2.3 –** Il mancato rispetto deitermini di cui al comma 2.1, per cause imputabili al Beneficiario/Ente attuatore, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

**Art.2 bis) OBBLIGHI EX POST**

**2 bis.1 –** L’intervento deve essere operativo ed in uso entro il 31/12/2016, fatto salvo il termine ultimo per la spesa rendicontabile di cui all’articolo. 2.1.

**2 bis.2 –** Ai sensi dell’art. 57, c.1 del Reg(CE) n. 1083/2006, è fatto obbligo all’Ente attuatore/Beneficiario di mantenere la destinazione d’uso dell’opera realizzata, a non alterarne la natura, alienarla o cederla per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data di completamento dell’operazione.

**2 bis.3 –** Il mancato rispetto degliobblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al Beneficiario/Ente attuatore, comporta il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

**Art. 3) QUADRO ECONOMICO ED ECONOMIE**

**3.1 -** Entro venti giorni solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** trasmette ***alla Regione,*** unitamente allacopia conforme della deliberazione di nomina del RUP, copia conforme della deliberazione di presa d’atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP, con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA) dell’importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare, fermo restando quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013.

**3.2 -** ***La Regione*** procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, con l’accertamento delle eventuali economie e provvede alla trasmissione della relativa documentazione, ivi inclusa la copia conforme della deliberazione di nomina del RUP, previa scansione, tramite e-mail al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377) ed al [Responsabile Controlli di I livello](#_Hlk282679395).

**3.3 -** Le economie a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di lavori, servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta - salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti - rettifiche a collaudo o stato finale, accertate a seguito di ogni segmento procedurale verranno gestite secondo il combinato disposto della Legge regionale 1/2009, come modificata dalla Legge regionale 24/2009, e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013

**3.4 -** In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l’importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, farà carico al**l*’Ente attuatore/Beneficiario***, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

**Art. 4) PROGETTO ED EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE**

**4.1 -** Il progetto e le eventuali varianti sono redatti nel rispetto della normativa vigente ed approvate ***dall’Ente attuatore/Beneficiario*,** secondo le disposizioni contenute anche nelle leggi regionali di riferimento.

**4.2 -** ***L’Ente attuatore/Beneficiario*** si impegna a trasmettere ***alla Regione***, entro 20 gg. solari dall’adozione, copia conforme della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. La *Regione* provvederà alla successiva approvazione, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato e l’accertamento delle economie secondo quanto disposto dal precedente articolo 3.3. La *Regione* provvede, inoltre, alla trasmissione della relativa documentazione, previa scansione, tramite e-mail al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377) ed al [Responsabile Controlli di I livello](#_Hlk282679395).

**4.3 -** In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte nella piena ed esclusiva responsabilità ***dell’Ente attuatore/Beneficiario***, utilizzando soltanto l’importo accantonato per imprevisti di cui al precedente comma 3.1 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico ***dell’Ente attuatore/Beneficiario*** ogni e qualsiasi maggiore onere.

**Art. 5) SPESE AMMISSIBILI**

**5.1 -** Le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di rendicontazione allegato al presente Disciplinare (Allegato1). Le spese vengono esibite in sede di richiesta delle erogazioni parziali e del Saldo finale nelle forme indicate nel successivo articolo 6 e nell’Allegato Manuale di rendicontazione, rispettivamente secondo il ***Modello richiesta erogazioni parziali*** *(*Allegato 2) e il***Modello richiesta saldo*** (Allegato 4) e le relative schede di rendicontazione e tutte attestate, entro 30gg dall’avvenuto trasferimento delle risorse da parte della *Regione*, mediante la***Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata*** (Allegato 6) e relativi allegati.

**5.2 -** Il periodo temporale di validità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, ovvero dall’emanazione della DGR n. 1257 del 14 novembre 2008 relativamente alle attività tecniche preliminari, e termina al 20/12/2015, da intendersi quale data dell’ultima spesa sostenuta dall’Ente attuatore/Beneficiario e comprovata da mandati quietanzati.

**5.3 –** Tra le “somme a disposizione dell’Amministrazione”, può essere prevista per spese generali una somma massima del 3% dell’importo complessivo del finanziamento assegnato; in sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute per espropriazioni, sarà determinata la somma per spese generali ammissibile a finanziamento nel limite massimo del 3% dell’importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure specificate in seguito e nell’allegato Manuale di rendicontazione, rientrano sia i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, ove ammesse, che gli oneri di incentivazione di cui all’art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*,* liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento ***dell’Ente attuatore/Beneficiario***.

In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata, , in corso d'opera all’Ente attuatore/Beneficiario nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo, ed in proporzione alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richiesti. Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla *Regione* fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito al presente articolo 5.3, ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'omologazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

**Art. 6) CORRESPONSIONE DEL FINANZIAMENTO TOTALE A CARICO DEL POR FESR**

**6.1 -** La corresponsione del finanziamento totale a carico del POR FESR avviene con le seguenti modalità:

* **Erogazioni parziali** per lavori (a seguito di presentazione di anticipazioni e Stati di Avanzamento Lavori) e per la voce “somme a disposizione”, fino al 90% del finanziamento rideterminato. L’Ente attuatore/Beneficiario, tramite il *Modello richiesta erogazioni parziali* (Allegato 2), può richiedere l’erogazione di pagamenti parziali alla *Regione* a firma del rappresentante legale dell’Ente, entro e non oltre 5 giorni solari dall’emissione del relativo certificato di pagamento e/o titolo di pagamento equivalente. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:
* documentazione inerente all’anticipazione/SAL e/o alla voce “somme a disposizione”;
* copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
* copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (Paragrafo 3.3 dell’Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all’anticipazione/SAL e/o alla voce “somme a disposizione”;
* scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3).

L’Ente attuatore/Beneficiario ha l’obbligo di trasmettere per via telematica il *Modello* *richiesta erogazioni parziali*, corredato degli allegati, anche al [Responsabile Controlli di I livello](#_Hlk282679395) e al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377).

* **Saldo.** L’Ente attuatore/Beneficiario, tramite il *Modello richiesta saldo* (Allegato 4), richiede alla *Regione* a firma del rappresentante legale dell’Ente, entro e non oltre 5 giorni solari dall’emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ove previsto, l’erogazione della rata di saldo. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:
* copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
* copia conforme dello stato finale dei lavori
* copia conforme del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione ove previsto unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
* copia conforme dell’ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
* **dichiarazione del RUP, attestante che l’opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa e funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative**;
* **copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (paragrafo 3.3 dell’Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all’avanzamento finale**;
* scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3).

L’Ente attuatore/Beneficiario ha l’obbligo di trasmettere per via telematica il *Modello* *richiesta saldo*, corredato degli allegati, anche al [Responsabile Controlli di I livello](#_Hlk282679395) e al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377).

**6.2 -** Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 5.3 in merito all’erogazione dell’ultima tranche delle spese generali, le erogazioni parziali e il pagamento a saldo sono subordinati a verifica amministrativo-contabile eseguita, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile Controlli di I livello, secondo gli schemi di controllo approvati, dal Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 e dal Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni. La *Regione*, al termine di tali verifiche, provvede alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione ed alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l’effettivo pagamento, che dovrà avvenire entro e non oltre 40 giorni solari dalla richiesta di erogazione parziale/Saldo. L’Ente attuatore/Beneficiario ha l’obbligo di assicurare la disponibilità effettiva del pagamento al creditore entro e non oltre i successivi 15 giorni solari.

L’Ente attuatore/Beneficiario ha l’obbligo di pattuire con i contraenti, dandone idonea evidenza nella procedura di individuazione, in modo espresso, che il termine per il pagamento è elevato - ai sensi di quanto stabilito dall’art. 4 del dlgs n. 231/2002 come modificato dal dlgs n. 192/2012 relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali - a 60 giorni dalla data di accettazione o dalla verifica della prestazione (certificato di pagamento).

Ad ogni modo, fermo restando quanto stabilito in ordine all’accelerazione nell’utilizzazione dei Fondi Strutturali Europei dall’art. 9 del DL n. 69 del 21/06/2013, come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98, senza che ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l’effettiva riapertura ed operatività dell’esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

**6.3 –** Nel termine di30 giorni solari dall’effettivo pagamento da parte della *Regione*, l’Ente attuatore/Beneficiario dovrà presentare alla *Regione,* al Responsabile Controlli I livello e al [Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)](#_Hlk282006377) l’*Attestazione di spesa quietanzata* (Allegato 5) a cui va allegata la *Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata* (Allegato 6) e la copia conforme dei propri mandati quietanzati, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti all’erogazione parziale o al saldo di cui trattasi, pena la sospensione dei pagamenti successivi ed, in ultima istanza, l’avvio delle procedure di revoca/recupero.

***Il seguente comma 6.4 va inserito solo nel caso in* *cui sia previsto il cofinanziamento da parte dell’Ente attuatore/Beneficiario.***

**6.4 –** Secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013, la copertura finanziaria degli interventi avverrà non secondo il principio pro-quota temporale dei cofinanziamenti attivati (regionale e Ente locali) ma con rimessa iniziale solo regionale fino all’intera concorrenza e, successivamente, verrà attivato l’eventuale cofinanziamento residuale degli Enti locali

**Art. 7) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE**

**7.1 -** Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 2.1, con il ricevimento dell’ultima Attestazione di spesa quietanzata, con i relativi allegati, secondo quanto previsto al precedente articolo 6.3, ***la Regione*** provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l’importo definitivo ammesso a finanziamento, ed al consequenziale recupero delle eventuali maggiori somme già erogate.

**7.2 -** Qualora ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** non rispetti i termini previsti della durata della concessione, ***la Regione*** procede alla chiusura del rapporto, disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

**Art. 8) MONITORAGGIO**

**8.1 -** ***L’Ente attuatore*/*Beneficiario*** ha l’obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.

In particolare ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 (attraverso il quale l’Amministrazione verifica l’avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale) con cadenza bimestrale secondo il *Modello MONIT* (Allegato 7), compilato e trasmesso via e-mail al Servizio di cui all’articolo 1.4, al Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni ed al Responsabile Monitoraggio,. Su base annua, le date delle scadenze bimestrali di monitoraggio dell’avanzamento dell’intervento sono 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12. **La trasmissione dei dati relativi interviene entro i 10 giorni successivi alle predette date.**

In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell’amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti ***dall’Ente attuatore/Beneficiario*** con immediatezza.

**8.2 -** **L’inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall’amministrazione regionale *all’Ente attuatore/Beneficiario*. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo semestrale di monitoraggio comporta, previa revoca del provvedimento di concessione dell’intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.**

**Art. 9) CONTROLLI**

**9.1 -** Con l’accettazione del presente disciplinare, ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal Sistema di Gestione e controllo del POR FESR, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l’eventualità che l’intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

**9.2** - ***La Regione*** si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull’avanzamento dell’opera e sull’adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

**9.3 -** E’ fatto obbligo all’***Ente attuatore/Beneficiario*** di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello, **prima di qualsivoglia forma di pubblicazione** - fatta eccezione esclusivamente per le attività tecniche preliminari per le quali le procedure possono essere trasmesse dopo la pubblicazione - **le procedure di individuazione del contraente e di affidamento degli incarichi professionali**, al fine di poter effettuare le previste verifiche sull’individuazione degli offerenti. Il Responsabile dei controlli di I livello provvederà a trasmettere all’Ente attuatore/Beneficiario e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 l’esito delle verifiche. In caso di esito negativo, l’Ente attuatore/Beneficiario è tenuto ad adeguare le procedure, assicurando il pieno rispetto alla normativa di riferimento.

Per la prima procedura di individuazione del contraente, la suddetta trasmissione deve intervenire entro i 45 giorni solari successivi alla stipula del presente disciplinare.

**9.4 –** E’ fatto obbligo all’***Ente attuatore/Beneficiario***, successivamente alla decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte/candidature, di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione necessaria e funzionale all’espletamento dei previsti controlli sui contratti secondo la check list III.2.B approvata con il Manuale di Gestione e controllo dell’Autorità di Gestione e riportata in calce all’Allegato Manuale di rendicontazione. Il Responsabile dei controlli di I livello provvederà a trasmettere all’Ente attuatore/Beneficiario e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 l’esito delle verifiche. In caso di esito negativo, l’Ente attuatore/Beneficiario è tenuto ad adeguare le procedure, assicurando il pieno rispetto alla normativa di riferimento.

**9.5 -** E’ fatto obbligo all’Ente attuatore/Beneficiario di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione relativa alle spese come indicato nel precedente art. 6 e nell’Allegato Manuale di rendicontazione.

**9.6 -** L’inosservanza degli obblighi in materia di controlli, ovvero l’impedimento all’eventuale svolgimento dei controlli in loco, implica la sospensione dei pagamenti da parte della *Regione* ed, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate.

**Art.10) RINTRACCIABILITA’ DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE**

**10.1 –** L’***Ente attuatore/Beneficiario*** ha l’obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all’Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni.

A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali, ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata, in ottemperanza al combinato disposto dell’art.89, comma 3 e dell’art. 90, comma 1 del Regolamento(CE)1083/2006, fino al 31 agosto 2020 in apposito Fascicolo, organizzato secondo la procedura di Fascicolazione indicata nell’Allegato Manuale di rendicontazione.

**Art. 11) OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA’**

**11.1 -** L’***Ente attuatore/Beneficiario*** adempie agli obblighi comunitari in materia di informazione e pubblicità. A tale scopo, si impegna, entro la settimana successiva all’accettazione del presente disciplinare, a trasmettere, via e-mail al Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni, al Responsabile Controlli di I livello e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4, in forma di file derivante da scansione ottica, il *Modello PUBB* (Allegato 8) debitamente compilato e sottoscritto. L’***Ente attuatore/Beneficiario*** si impegna a riportare in ciascuno dei propri atti le diciture riguardanti il POR FESR Molise 2007-2013 ed in quelli a rilevanza esterna le diciture e gli emblemi dell’Unione Europea – FESR, della Repubblica italiana e della Regione Molise, secondo le istruzioni contenute nell’Allegato Manuale di rendicontazione.

L’inosservanza degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in qualsivoglia forma accertata, implica la sospensione dei pagamenti da parte della *Regione* ed una contestuale diffida ad adempiere nei termini di giorni 15 dal ricevimento di apposita Raccomandata AR. L’Ente attuatore/Beneficiario assume l’onere di provare l’ottemperanza dell’obbligo. Trascorso inutilmente il citato termine, la *Regione* provvede a revocare il finanziamento e ad avviare le consequenziali operazioni di recupero di quanto erogato.

**Art. 12) LISTA BENEFICIARI**

**12.1 -** Con l’accettazione del presente disciplinare, l’***Ente attuatore/Beneficiario*** accetta l’inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell’importo del finanziamento pubblico ad esso destinato, nell’elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall’Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, in forma elettronica e/o in altra forma.

**Art. 13) RAPPORTI CON I TERZI**

**13.1 -** ***L’Ente attuatore/Beneficiario*** assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall’esecuzione dell’opera e dalle attività connesse.

**13.2 -** ***La Regione*** rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’opera.

**13.3 -** In particolare, ***la Regione*** rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte ***dell’Ente attuatore/Beneficiario*** nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento. ***L’Ente attuatore/Beneficiario* dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi**. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 6 per il trasferimento delle risorse da parte ***della Regione***, restano comunque a carico ***dell’Ente attuatore/Beneficiario*.**

**Art. 14) SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

**14.1 –** Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo dell’Ente attuatore/Beneficiario e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

**14.2 -** ***La Regione***, inoltre***,*** si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui ***l’Ente attuatore/Beneficiario*,** per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

**14.3 -** Ai sensi dell’articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso ***la Regione,*** a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati ***sull’Ente attuatore*** inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

**14.4 -** Con il provvedimento di revoca, ***la Regione*** procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

**Art. 15) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

**15.1 -** Le eventuali controversie che insorgessero tra ***la Regione*** *e* ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo ***l’Ente attuatore/Beneficiario*** notificherà motivata domanda alla ***Regione***, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

**Art. 16) FORO COMPETENTE**

**16.1 -** Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

**Art. 17) RINVIO**

**17.1 -** Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente.

**Art. 18) RECAPITI**

**18.1 -** Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Beneficiario prende atto di dover far riferimento ai seguenti recapiti:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Funzione** | **Indirizzo** | **Telefono** | **e-mail** |
| ..................... | Direttore dei Servizio regionale competente per l’sitruttoria (*Regione*) | ………………. | ……………. | ………………………… |
| ……………… | Funzionario collaboratore del Direttore del Servizio competente | ………………. | ……………. | ………………………… |
| ……………….. | Responsabile dell’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) | ……………. | ……………. | ………………………… |
| ……………………. | Responsabile Controlli di I livello | …………….. | ………………… | […………………………](mailto:distasi.sergio@mail.regione.molise.it) |
| ……………………. | Responsabile del Monitoraggio | ………………… | …………… | […………………………….](mailto:distasi.sergio@mail.regione.molise.it) |

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate all’Ente attuatore/Beneficiario.

**18.2 -** Sul sito internet del POR FESR Molise (www.moliseineuropa.eu – Sezione “Progettazione Integrata Territoriale”) è istituito un apposito **HELP DESK**, all’interno del quale saranno pubblicate le istruzioni esplicative in merito all’**applicazione del Disciplinare** ed i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (**FAQ**), da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: [interventipubblicifesr@regione.molise.it](mailto:interventipubblicifesr@regione.molise.it)

**ART. 19) ALLEGATI**

**19.1 –** Gli allegati al presente Disciplinaresono i seguenti:

* Allegato 1 *Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l’attuazione di interventi pubblici*;
* Allegato 2 *Modello richiesta erogazioni parziali* (Cfr art. 6.1);
* Allegato 3 *Scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni* (Cfr art. 6.1);
* Allegato 4 *Modello richiesta saldo* (Cfr art. 6.1);
* Allegato 5 *Attestazione di spesa quietanzata* (Cfr art. 6.3);
* Allegato 6 *Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata (Cfr art. 6.3);*
* Allegato 7 *Modello MONIT (Cfr art. 8.1);*
* Allegato 8 *Modello PUBB* *(Cfr art. 11.1)*

**per accettazione**

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

**GIUNTA REGIONALE DELL’ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO**

**(data, timbro e firma ) (data, timbro e firma )**

**……………………………………………………. ……………………………………………..................................**

***La seguente ulteriore sottoscrizione, conseguente al comma 1.6 va inserita solo nel caso in cui l’Ente attuatore è diverso dall’Ente/i pubblico/i destinatario/i. Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l’Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi e per l’attuazione degli interventi ricadenti nell’intero territorio PIT/PISU/PAI.******CFR articolo 1.6***

Per presa conoscenza e accettazione espressa della sottoscrizione degli obblighi da parte dell’Ente attuatore/Beneficiario

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL’ENTE**

**PUBBLICO DESTINATARIO**

**(data, timbro e firma )**

**……………………………………………................................\***

**\*** Ripetere la firma per tutti gli Enti pubblici destinatari coinvolti

Agli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, l’Ente Attuatore/Beneficiario, in persona del Rappresentante Legale protempore, Sig. …………………….., dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt. 1.2, 1.4, 2.2, 2.3, 2 bis.3, 3.4, 4.3, 5.3, 6.1, 6.2, 6.3, 7.2, 8.1, 8.2, 9.2, 9.6, 11.1, 13.1, 13.2, 13.3, 14.2, 14.3 e 16.1 del presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

**DELL’ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO**

**(data, timbro e firma )**

**……………………………………………..................................**

1. Ente (diverso dall’Ente attuatore/Beneficiario) nel cui territorio è localizzato l’intervento. [↑](#footnote-ref-1)